



DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D54
Comuni di
Castelvetrano - Campobello di Mazara
Partanna – Poggioreale – Salaparuta - Santa Ninfa
A.S.P.

Piazza G. Cascino, n. 8 – 91022 Castelvetrano (TP)

UFFICIO DI PIANO

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 54 - CASTELVETRANO
DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI N. 5 del 25/06/2021

OGGETTO: PON INCLUSIONE AVVISO 3/2016 – RIMODULAZIONE GIUGNO 2021 - PRESA D'ATTO

L'anno duemilaventuno, il giorno 25 del mese di giugno si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 54 di Castelvetrano in modalità videoconferenza, giusta convocazione del 23/06/2021 Prot. Gen. n. 25637 nei termini e nelle forme di legge previsti.

Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.ri:

1. Sindaco del Comune di Castelvetrano
2. Sindaco del Comune di Campobello di Mazara
3. Sindaco del Comune di Partanna
4. Sindaco del Comune di Poggioreale
5. Sindaco del Comune di Salaparuta
6. Sindaco del Comune di Santa Ninfa
7. Direttore del Distretto Sanitario di Castelvetrano

Pres.	Ass.
In presenza	
da remoto	
da remoto	
da remoto	
da remoto	
da remoto	
da remoto	

Con la partecipazione della Dott.ssa Anna Loredana Bruno, Assistente Sociale, Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario n. 54.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto posto all'Ordine del Giorno

IL COMITATO DEI SINDACI

PREMESSO

CHE sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, il Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario, in ordine alla responsabilità tecnica, alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 55 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, modificata con L.R. n. 30/2000, ha espresso parere **FAVOREVOLE**

VISTI:

- L'Avviso n. 3/2016, adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale del 03/08/2016 per la realizzazione dei progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020, Programma Operativo Nazionale, per le proposte di intervento di attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), oggi Reddito di Cittadinanza (RdC);
- La deliberazione n. 6 del 22/12/2016 del Comitato dei Sindaci del Distretto D54, di presa d'atto della proposta progettuale relativa al PON-SIA;
- Il Decreto Direttoriale n. 120 del 06/04/2017 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di approvazione e ammissione al finanziamento della predetta proposta progettuale per un importo triennale complessivo pari a € 1.409.082,72;
- La convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-SIC_61 sottoscritta digitalmente in data 19/02/2018 da parte Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Legale Rappresentante del Comune di Castelvetro, capofila del Distretto D54 per lo svolgimento delle funzioni del beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014/2020;
- Il D.D. n. 78 del 14.04.2020, il quale proroga fino al 30 giugno 2021 gli interventi a valere dell'avviso 1/2016 nella progettazione del Pon Inclusione;
- La deliberazione n. 9 del 16.11.2020 del Comitato dei Sindaci del Distretto D54, di presa d'atto della rimodulazione novembre 2020 relativa al Pon Inclusione Avviso 3/2016;
- Il D.D. n. 44 del 15.02.2021, il quale proroga fino al 31 dicembre 2021 gli interventi a valere dell'avviso 3/2016 nella progettazione del Pon Inclusione;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito delle funzioni sopraindicate, questo Ambito Territoriale, nel rispetto delle linee guida ministeriali ha proposto specifiche azioni relative a:
 - AZIONE A- Rafforzamento dei Servizi Sociali;
 - AZIONE B- Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa;
 - AZIONE C- Promozione di accordi di collaborazione in rete;
- fra le azioni previste nell'Azione B) Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa erano stati previsti gli interventi ai codici B.1.a e B.4.e mentre nell'Azione C) l'intervento al codice C.1.a;

CHE, a causa del persistere dell'emergenza coronavirus, gravi ritardi o impossibilità nella realizzazione delle suddette Azioni hanno determinato economie che rappresentano una ulteriore opportunità per sostenere i bisogni delle famiglie con fragilità sociale;

CHE, pertanto, al fine di non perdere parte del finanziamento, utilizzando in modo funzionale le economie prodotesi, si è resa necessaria apposita rimodulazione;

CHE al fine di dare congruità e continuità alla progettazione è stato necessario prevedere il Rafforzamento dei Servizi Sociali dell'Azione A, procedendo alla rimodulazione del Cronoprogramma, della Scheda 1 – Progettazione interventi, e delle Schede 2 – Piani Finanziari (2016-2017-2018 e 2019-2020-2021);

CHE nello specifico si è prevista la prosecuzione di n. 3 Educatori Professionali e n. 1 Mediatore Interculturale, mentre n. 7 Assistenti sociali e n. 1 Educatore professionale, proveniente dallo stesso

Avviso 3/2016, saranno caricate sul finanziamento dell'Avviso 1/2019 (le altre figure concluderanno al 30/06/2021);

VISTO il Verbale, che si allega al numero "1" del presente atto per farne parte integrante e sostanziale con cui il Gruppo Piano ha approvato, nella seduta del 25/06/2021, in modalità presenza e videoconferenza, la suddetta rimodulazione, preventivamente predisposta, del quale si allega formulario al numero "2" per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la prosecuzione delle azioni del Pon Inclusione fino al 31/12/2021 da inviare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la relativa autorizzazione;

RICONOSCIUTA la propria competenza;

VISTA la Legge 328/00;

VISTA la L.R: n. 8/2017;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D. L. n. 174/2012 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge

Per quanto esposto in premessa che s'intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. **DI PRENDERE ATTO** del D.D. n. 44 del 15/02/2021, di proroga fino al 31 dicembre 2021 degli interventi a valere dell'avviso 3/2016 nella progettazione del Pon Inclusione;
2. **DI PRENDERE ATTO** del verbale del Gruppo Piano del Distretto D54 con cui è stato approvato, nella seduta del 25/06/2021, in modalità presenza e videoconferenza, la rimodulazione, preventivamente predisposta, che si allega al n. "1" del presente atto per farne parte integrante e sostanziale,
3. **DI PRENDERE ATTO** del formulario della Richiesta di Rimodulazione che si allega al numero "2", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la prosecuzione delle azioni del Pon Inclusione fino al 31/12/2021 da inviare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la relativa autorizzazione;
4. **DI INCARICARE** il coordinatore del distretto D54 agli atti propedeutici consequenziali;
5. **DI DISPORRE** la regolare pubblicazione degli atti all'albo pretorio sul sito istituzionale di questo ente e trasmettere per la pubblicazione anche ai siti istituzionali dei Comuni del Distretto n 54.

Il V. Sindaco del Comune di Castelvetro _____ F.to (in presenza) _____

Il Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario _____ F.to (in presenza) _____

Il Sindaco del Comune di Partanna _____ F.to (da remoto) _____

Il V. Sindaco del Comune di Campobello di Mazara _____ F.to (da remoto) _____

Il Sindaco del Comune di Poggioreale _____ F.to (da remoto) _____

Il Sindaco del Comune di Salaparuta _____ F.to (da remoto) _____

Il Sindaco del Comune di Santa Ninfa (assessore delegato) _____ F.to (da remoto) _____

Il Direttore del Distretto Sanitario (delegato) Dott. E. Virtuoso _____ F.to (da remoto) _____

Il Responsabile della III Direzione Organizzativa
Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario n. 54
F.to *Dott.ssa Anna Loredana Bruno*

Comune di Partanna Prot. n. 0018874 del 29-06-2021 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Copia conforme all'originale

Castelvetrano _____



UFFICIO DI PIANO

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D54

Comuni di

Castelvetrano - Campobello di Mazara

Partanna – Poggioreale – Salaparuta - Santa

Ninfa A.S.P.

Piazza G. Cascino, n. 8 – 91022 Castelvetrano (TP)

Tel. 0924/909128

distrettod54@pec.comune.castelvetrano.it

VERBALE DI GRUPPO PIANO

DEL 25 GIUGNO 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno 25 del mese di giugno alle ore 9,00 a seguito di regolare convocazione prot. gen. n. 25636 del 23/06/2021, si riunisce il Gruppo Piano con modalità presenza e videoconferenza per i Comuni del Distretto D54 per discutere, il seguente Ordine del Giorno:

1. Presa d'atto – Valutazione per co-progettazione di servizi di cui alla Legge 112/2016;
2. Approvazione variazioni al Piano distrettuale del DOPO DI NOI;
3. Approvazione rimodulazione Avviso 3/2016 – Pon Inclusione;
4. Comunicazione e presa d'atto Avviso 1/2019;
5. Comunicazioni.

Sono presenti, collegati in presenza e da remoto:

- Dott.ssa Anna Loredana Bruno - Coordinatore del Gruppo Piano – Comune di Castelvetrano;
- Dott.ssa Anna Alaimo – Assistente Sociale - Comune Castelvetrano;
- Geom. Giuseppe Clemente - Comune di Castelvetrano;
- Sig.ra Antonietta Favara - Istruttore Amministrativo- Comune di Poggioreale;
- Sig.ra Anna Maria Mendolia – Esecutore amministrativo - Comune di Salaparuta;
- Dott.ssa Maria Antonietta Palmeri – Istruttore direttivo amministrativo – Comune di Santa Ninfa;
- Dott.ssa Giovannella Falco – Assistente sociale Comune di Campobello di Mazara;
- Sig.ra Maria Vita Ingoglia – Istruttore amministrativo – Comune di Partanna;
- Dott.ssa Franca Maltese – Assistente sociale UEPE TP;
- Dott.ssa Maria Foderà – Assistente Sociale – Referente Associazioni;
- Sig. Vito Sieli - Referente Associazioni di protezione civile.

Si aprono i lavori alle ore 9,25

Aprè la seduta il Coordinatore del Gruppo Piano Dott.ssa A. L. Bruno, la quale, dopo aver salutato i partecipanti, in modalità videoconferenza, inizia a illustrare il primo e il secondo punto dell'Ordine del Giorno, in quanto correlati, riguardante l'avviso di manifestazione d'interesse per la co-progettazione nel Piano distrettuale del DOPO DI NOI. La Dott.ssa Bruno precisa che, a seguito della presentazione del citato Piano, l'Assessorato della Famiglia ha inviato propria nota per dare riscontro al Piano trasmesso, dalla quale si evincono una serie di aggiustamenti che hanno determinato la redazione, congiuntamente con l'UVMD, di nuovi progetti personalizzati in favore dei potenziali beneficiari e del budget attribuito ad ogni singolo progetto secondo lo schema fornito dall'Assessorato, e l'indirizzamento delle attività soltanto sull'azione a). A seguito interlocuzioni con i referenti regionali è stata data indicazione in merito all'opportunità di proporre manifestazione di interesse verso coloro che hanno attivato azioni in co-progettazione. A tal fine, dopo deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 3 del 27/05/2021 del Distretto

socio-sanitario n. 54 avente ad oggetto “Piano distrettuale del DOPO DI NOI - Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L 112/2016 come definiti da D.A. del 16 ottobre 2017 pubblicato nella G.U.R.S n. 49 del 10.11.2017 parte I” per l’individuazione di soggetti partner alla co-progettazione esecutiva e di soggetti che possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali e/o interventi da inserire nel Piano Distrettuale del Dopo Di Noi, si è riunita, in data 23/06/2021, la Commissione di valutazione distrettuale, giusta determina del Responsabile della III D.O. - Coordinatore del distretto n. 110 del 22/06/2021.

I componenti della commissione hanno rilevato la partecipazione di n. 2 soggetti che sono state entrambe ammesse come da verbale della stessa commissione, agli atti d’ufficio, di cui è stata redatta determina di presa d’atto con regolare pubblicazione.

Il Gruppo Piano approva integralmente le modifiche apportate ed invita il coordinatore agli atti consequenziali con il Comitato dei Sindaci e alla trasmissione all’Assessorato della Famiglia della Regione siciliana del Piano distrettuale.

Si passa alla discussione sul 3° punto all’OdG – relativo alla rimodulazione dell’Avviso 3/2016 Pon Inclusione. Preso atto del Decreto Direttoriale n. 44 del 15/02/2021, con il quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha disposto di posporre il termine per la conclusione delle attività progettuali dall’art. 4.6 sull’Avviso 3/2016 **al 31 Dicembre 2021**, si è ritenuto opportuno posporre la conclusione di dette attività progettuali relative all’Ambito SIC_61 (Distretto socio-sanitario n. 54) alla data del 31 dicembre 2021 **rimodulando** le azioni che non si sono potute adeguatamente realizzare per il persistere dell’emergenza coronavirus e che hanno determinato economie che rappresentano una ulteriore possibilità di raggiungere e sostenere i bisogni delle famiglie con fragilità sociale.

lo scrivente Ambito territoriale ha predisposto l’azzeramento delle Azioni B e C (in particolare gli interventi **B.1.a, B.4.e, C.1.a.**) per il quale si ravvisa l’impossibilità all’attuazione. Avendo rilevato, invece, la necessità di continuare ad intervenire sul sostegno socio-educativo in favore dei nuclei familiari percettori del reddito di cittadinanza con disagio socio-educativo (bisogni complessi) che risultano in carico e su cui sono state predisposte apposite attività o che, dalle valutazioni *in itinere* effettuate dal servizio sociale professionale sono in attesa di presa in carico, si prevede la prosecuzione n. 3 Educatori professionali e di n. 1 Mediatore interculturale (interventi ai codici A.1.c.2 e A.1.c.4).

Al codice A.2.b. si prevedono somme per la dotazione strumentale informatica, in particolare per acquisto di notebook che consentano di migliorare ed efficientare il lavoro degli operatori sui Comuni del Distretto D54.

Si specifica che, in coincidenza con l’avvio dell’Avviso 1/2019 n. 7 Assistenti sociali e n. 1 Educatore professionale saranno caricati sul finanziamento dello stesso, mettendo in atto azioni di complementarietà e di continuità tra le progettazioni stesse.

Il coordinatore informa che si procederà a delibera di approvazione da parte del Comitato dei Sindaci e successiva trasmissione degli atti all’Autorità di Gestione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per autorizzazione e consentire la prosecuzione delle attività progettuali.

Il Gruppo Piano approva integralmente le modifiche apportate ed invita il coordinatore agli atti consequenziali.

Per quanto concerne il 4° punto si precisa che per l’avvio dell’Avviso 1/2019 si è già sottoscritta la convenzione di sovvenzione, e a seguito trasmissione del Codice Locale di Progetto si procederà alla comunicazione della data di avvio (DIA) al Ministero e alla richiesta dell’anticipo sul finanziamento. Si precisa che, così come indicato dalle faq ministeriali relative al personale da utilizzare, ricorrendo coincidenza tra i profili professionali resisi necessari sull’Avviso 1/2019 e quelli già disponibili sull’Avviso 3/2016, profili professionali selezionati attraverso procedura pubblica, e già contrattualizzati, si conferirà

incarico per la realizzazione dell'Avviso 1/2019 PaIS, previa acquisizione di disponibilità, che in caso di riscontro negativo consentirà lo scorrimento della graduatoria di merito definitiva, giusta Determinazione della III Direzione Organizzativa n. 22 del 15/02/2019;

I contratti riguarderanno n. 7 assistenti sociali e n. 1 educatore professionale, tutti a 30 ore settimanali con compensi così come da costi standard trasmessi dall'AdG.

Si precisa inoltre che restano salve le disposizioni imperative in materia di accesso al Pubblico Impiego, facendo riferimento, a tal proposito, alla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, cd. "decreto milleproroghe";

Il Gruppo Piano approva integralmente.

Non avendo null'altro da discutere la seduta si chiude alle ore 13.15, del che si redige il presente verbale che

LFS

Dott.ssa Anna Loredana Bruno _ _____ F.to (in presenza) _____

Dott.ssa Anna Alaimo _____ F.to (in presenza) _____

Geom. Giuseppe Clemente _____ F.to (in presenza) _____

Sig.ra Vita Maria Ingoglia _____ F.to _____ (da remoto) _____

Sig.ra Antonietta Favara _____ F.to _____ (da remoto) _____

Dott.ssa Maria Concetta Foderà _____ F.to _____ (da remoto) _____

Dott.ssa Giovannella Falco _____ F.to _____ (da remoto) _____

Dott.ssa Franca Maltese _____ F.to _____ (da remoto) _____

Sig. Vito Sieli _____ F.to _____ (da remoto) _____

Dott.ssa Maria Antonietta Palmeri _____ F.to _____ (da remoto) _____



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2017 - PROGRAMMA OPERATIVO
NAZIONALE
INCLUSIONE SOCIALE**

**MODULO DI RICHIESTA DI MODIFICA ALLA
CONVENZIONE E AI SUOI ALLEGATI
Progetti finanziati Avviso 3/2016**

La versione elettronica del Modulo è disponibile [a questo link](#)

Numero Convenzione:

AV3-2016-SIC_61

Codice CUP (se già disponibile):	C51E17000400006
Periodo contrattuale:	Data di avvio attività 01/09/2016 Data di fine attività 31/12/2021
Denominazione Ente Capofila (Beneficiario):	COMUNE DI CASTELVETRANO
Rappresentante legale dell'Ente capofila:	DOTT. ENZO ALFANO
Richieste di modifica precedenti	No <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> Quante/i: 4

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto dichiara che le informazioni fornite sono esatte e veritiere e sono state condivise con gli eventuali partner del progetto.

Firma del Rappresentante legale del Beneficiario¹:

.....

(Firma elettronica della persona legalmente autorizzata ad agire per conto dell'Ente Capofila e firmataria della Convenzione originaria)

Luogo e data: CASTELVETRANO

Modulo da restituire via PEC firmato digitalmente dal Rappresentante legale.

¹ Qualora il nominativo del firmatario del Modulo sia diverso da quello del Rappresentante legale o del Firmatario autorizzato, già comunicato all'ADG, inviare in allegato al presente Modulo la documentazione attestante i poteri di firma, come specificato nella sezione B del presente modulo.

SINTESI DELLA PROCEDURA DI MODIFICA

Le modifiche alla Convenzione sottoscritta possono essere introdotte solo attraverso la compilazione e l'invio all'Autorità di Gestione del presente modulo, datato e firmato dal Rappresentante legale dell'Ente Capofila.

La richiesta così inoltrata potrà comportare, da parte dell'AdG, a seconda dei casi, una semplice presa d'atto oppure un'autorizzazione, come specificato nelle sezioni a seguire del presente modulo.

LA RICHIESTA DEVE ESSERE TRASMESSA IN OGNI CASO ATTRAVERSO IL PRESENTE MODULO.

Fermo restando che l'invio della richiesta **di modifica deve avvenire con la necessaria tempestività, in ragione delle esigenze di attuazione del progetto, eventuali** modifiche autonomamente introdotte dal Beneficiario prima di aver ricevuto la prescritta comunicazione di presa d'atto o autorizzazione si intenderanno a tutti gli effetti assunte sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dello stesso.

Qualsiasi richiesta sarà quindi oggetto di verifica da parte dell'AdG e pertanto dovrà essere adeguatamente illustrata e motivata.

L'AdG si riserva di valutare l'accogliibilità delle modifiche proposte, anche, se del caso, richiedendo la documentazione integrativa necessaria a supporto della richiesta.

Il presente Modulo, compilato nelle parti pertinenti, dovrà essere **firmato digitalmente dal legale rappresentante ed inviato Via PEC all'AdG**, accompagnato da una **lettera di trasmissione** in cui si elenca la **documentazione** allegata con riferimento a quanto richiesto nelle diverse sezioni del presente modulo.

L'indirizzo PEC a cui inviare il presente modulo e i suoi allegati è il seguente:

rimodulazione.poninclusione@pec.lavoro.gov.it

**ATTENZIONE: LE SEZIONI NON COMPILATE, ANCHE SE CONTRASSEGNAE
NELLA PARTE QUI IN BASSO, NON VERRANNO PRESE IN
CONSIDERAZIONE**

La presente richiesta di modifica alla Convenzione (ed eventuali modifiche successive), interessa uno o più dei seguenti aspetti (contrassegnare una o più caselle, se del caso):

- A – Sostituzione dell'organismo beneficiario (Ente capofila)
- B – Sostituzione del Responsabile legale e/o del Delegato
- C – Variazione del conto di tesoreria
- D – Modifica del Cronoprogramma
- E – Modifiche alle azioni finanziate (Scheda 1)²
- F – Modifiche al Piano finanziario del progetto (Scheda 2)

A. Sostituzione dell'Ente beneficiario/Capofila del progetto e modifiche nel partenariato di progetto

Questa scheda deve essere compilata quando cambia l'Ente beneficiario/Capofila del progetto (Comune capofila o altro soggetto unico identificato dalla Regione per la rappresentanza dell'Ambito territoriale).

La comunicazione del cambio di Ente Beneficiario deve essere preventivamente inviata all'AdG dalla Regione di riferimento. La comunicazione deve contenere una chiara indicazione del nuovo Ente Beneficiario e se del caso della nuova composizione dell'Ambito, qualora ci siano anche spostamenti di uno o più comuni aderenti all'Ambito.

Nuovo Beneficiario/Capofila del progetto

Denominazione del nuovo Ente (per esteso e abbreviata, se possibile)	
---	--

² Si sottolinea che le variazioni non dovranno comunque alterare la natura, le direttrici e gli obiettivi iniziali del progetto, come specificati o richiamati nella Convenzione originaria.

Elenco dei documenti da allegare alla presente richiesta di modifica (invio a mezzo PEC)³:

- a) anagrafica del nuovo Ente beneficiario in versione Excel (si veda il format inviato dall'AdG in sede di predisposizione della Convenzione di sovvenzione);
- b) dichiarazione del rappresentante legale del nuovo Ente Beneficiario di assunzione di tutti gli obblighi ed oneri derivanti dal ruolo di Ente Beneficiario, così come definiti nella Convenzione di sovvenzione sottoscritta;
- c) dichiarazione circa il nuovo contro di tesoreria di riferimento dell'Ambito (si veda Sezione C)

Sulla base delle informazioni fornite nella presente richiesta, l'AdG comunicherà la presa d'atto delle modifiche trasmesse ed aggiornerà la propria banca dati.

La sezione sottostante deve essere compilata qualora si verifichi una variazione nel partenariato di progetto (Ingresso di un nuovo Partner o recesso di uno già associato)⁴.

Qualora un nuovo Partner aderisca al Progetto inserirne la denominazione nel riquadro sottostante e compilare il modello di lettera di adesione alla Convenzione come sotto specificato.

Adesione nuovo Partner di Progetto

Denominazione del nuovo Partner (per esteso e abbreviata, se possibile)	
---	--

Elenco dei documenti da allegare alla presente richiesta di modifica Partner (invio a mezzo PEC)⁵:

³ La modifica dell'Ente Beneficiario implica la trasmissione di tutti i documenti al nuovo Ente Beneficiario che devono essere custoditi presso la sede di quest'ultimo. Non ne è richiesta la trasmissione in copia all'AdG. Se la variazione proposta implica una modifica degli accordi con i partner, tali accordi devono essere aggiornati e custoditi presso la sede del Beneficiario.

⁴ In riferimento al partenariato di progetto si veda l'Art. 3 della Convenzione di Sovvenzione.

⁵ L'ingresso di un nuovo partner comporta la stipula di un accordo tra il Beneficiario e lo stesso; non è richiesta la trasmissione di tale accordo in copia all'AdG

a) modello lettera di adesione alla Convenzione di sovvenzione che, ai sensi dell'art 3 della stessa, ciascun "Partner" o "Comune Partner di Progetto", chiamato a svolgere direttamente parti di attività progettuali, avrà l'onere di sottoscrivere ed inviare tempestivamente all'AdG per il tramite del Beneficiario. (Tale modello è stato inviato ai Beneficiari al momento della sottoscrizione della Convenzione)

Similmente in caso di recesso di un Partener precedentemente associato al Progetto inserirne la denominazione nel riquadro sottostante

Recesso Partner di Progetto

Denominazione del Partener che recede (<i>per esteso e abbreviata, se possibile</i>)	
--	--

Sulla base delle informazioni fornite nella presente richiesta, l'AdG comunicherà la presa d'atto delle modifiche trasmesse ed aggiornerà la propria banca dati.

B. Sostituzione del Legale rappresentante/persona delegata

Qualora si verifichi, per ragioni diverse, un avvicendamento del rappresentante legale formalmente comunicato all'AdG e firmatario della Convenzione, l'Ente beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione scritta, compilando questa sezione del presente modulo ed allegando i documenti appresso indicati.

Qualora il legale rappresentante del progetto avesse indicato un Delegato, il cambiamento del Rappresentante legale renderà la Delega non più valida e si dovrà pertanto procedere al rilascio di nuova delega da parte del nuovo Rappresentante legale.

Se invece l'avvicendamento riguarda la persona delegata, il rappresentante legale dovrà comunicare il cambiamento del Delegato, compilando la presente sezione e fornendo gli allegati richiesti.

B.1 – Nuovo Rappresentante

Nominativo del nuovo rappresentante legale	
--	--

B.2 – Persona delegata

Nominativo persona delegata	
Estremi della delega	

Elenco dei documenti da allegare alla presente richiesta di modifica (invio a mezzo PEC)⁶:

- a) atto di nomina (comunque denominato) del nuovo Rappresentante legale;
- b) nuovo atto di delega da parte del nuovo Rappresentante Legale per confermare, se del caso, il Delegato nominato da precedente legale rappresentante (a tal scopo si può utilizzare il format di delega allegato all'Avviso 3/2016);
- c) nuovo atto di delega nel quale è eventualmente identificato nuovo soggetto incaricato di ricoprire il ruolo di Delegato;
- d) file "Anagrafica degli ambiti" compilato con i nuovi nominativi e riferimenti del caso (si veda il format versione Excel, inviato dall'AdG in sede di predisposizione della Convenzione di sovvenzione).

Sulla base delle informazioni fornite nella presente richiesta, l'AdG comunicherà la presa d'atto ed aggiornerà la propria banca dati.

⁶ Se la variazione proposta implica una modifica degli accordi con i partner, tali accordi devono essere aggiornati e custoditi presso la sede del Beneficiario. In ogni caso per, l'ingresso di un nuovo partner si veda la Sezione A del presente Modulo.

C. Variazione del conto sul quale ricevere i pagamenti

Gli Enti Beneficiari aventi natura pubblica riceveranno il finanziamento esclusivamente su un conto di tesoreria. Laddove l'Ente Beneficiario abbia già un numero di conto di tesoreria comunicato all'IGRUE è a tale numero di conto che saranno essere effettuati i pagamenti dal parte dell'AdG.

Per tutti gli altri Enti Beneficiari che non hanno o non possono avere un conto di tesoreria (assimilati ad enti privati) i versamenti saranno effettuati sul conto corrente bancario intestato all'Ente.

Qualora l'Ente Beneficiario cambi il numero di conto è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'AdG compilando il presente modulo.

Nuovo Conto di riferimento

N° conto di tesoreria (enti pubblici)	
N° IBAN (enti privati o assimilati)	

In allegato alla presente richiesta di modifica (da trasmettersi via PEC) deve essere inviato:

- file "Anagrafica degli Ambiti" compilato e recante il nuovo numero di conto (si veda il format versione Excel inviato dall'AdG in sede di predisposizione della Convenzione di sovvenzione).

Sulla base delle informazioni fornite nella presente richiesta, l'AdG comunicherà la presa d'atto ed aggiornerà la propria banca dati.

D. Modifiche al Cronoprogramma

Data di avvio del progetto	01/09/2016
Data di conclusione	31/12/2021

Si specifica quindi che la modifica richiesta implica una:

- A) variazione della **sola tempistica** di realizzazione delle Azioni finanziate (che **non implica** quindi né la rimodulazione delle Attività finanziate né dei Piani finanziari)
- B) variazione della **tempistica, associata anche** ad una rimodulazione delle Azioni (Scheda 1) e/o dei Piani finanziari (Scheda 2)

Motivazioni alla base della richiesta di modifica (1/2 pagina max)

Preso atto del Decreto Direttoriale n. 44 del 15/02/2021, con il quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha disposto di posporre il termine per la conclusione delle attività progettuali dall'art. 4.6 sull'Avviso 3/2016 al **31 Dicembre 2021**, si ritiene opportuno posporre la conclusione di dette attività progettuali relative all'Ambito SIC_61 (Distretto socio-sanitario n. 54) alla data del 31 dicembre 2021 **rimodulando** le azioni che non si sono potute adeguatamente realizzare per il persistere dell'emergenza coronavirus e che hanno determinato economie che rappresentano una ulteriore possibilità di raggiungere e sostenere i bisogni delle famiglie con fragilità sociale. L'obiettivo che si intende realizzare è quello relativo all'aspetto socio-educativo delle famiglie prese in carico, permettendo la prosecuzione, in continuità di servizi e competenze professionali, alle figure a sostegno di tali attività e cioè n. 3 Educatori professionali e n. 1 Mediatore interculturale. Pertanto la prosecuzione e lo spostamento temporale sul cronoprogramma rappresenta un aspetto prioritario i cui risultati attesi fanno parte del percorso di cambiamento in merito alle specifiche situazioni/problematiche rilevate e/o da rilevare. Per quanto concerne n. 7 Assistenti Sociali e di n. 1 Educatore professionale per le attività di competenza saranno in carico sul finanziamento dell'Avviso 1/2019 PaIS.

Per quanto concerne i n. 4 Operatori Socio-Sanitari (OSS) e n. 1 Mediatore finanziario concluderanno la loro attività al 30 giugno 2021 (giusta rimodulazione di Novembre 2020), in quanto le azioni dedicate, a causa del covid-19, hanno difficoltà di realizzazione.

Si ritiene opportuno chiedere **l'autorizzazione alla proroga fino al 31 Dicembre 2021** procedendo alla rimodulazione secondo quanto sopra descritto.

Si precisa che le modifiche effettuate non alterano gli obiettivi e le finalità progettuali, nonché le direttrici ed i contenuti sostanziali del progetto in quanto scopo fondamentale rimane il raggiungimento dei soggetti con fragilità socio-economica e il potenziamento, in termini di efficacia ed efficienza, dei servizi sociali.

La data di fine attività sarà posticipata al 31/12/2021.

Si è provveduto, pertanto, alla modifica del cronoprogramma (Scheda 3) che si allega.

E. Modifiche alle Azioni finanziate (Scheda 1 – Progettazione interventi)

L'AdG potrà consentire l'introduzione di modifiche alle Azioni ammesse a finanziamento o alle modalità attuative delle Azioni dette (cfr. foglio 2 Scheda 1 - "Progettazione interventi"), **a condizione** che le modifiche richieste non alterino gli obiettivi e le finalità progettuali, nonché le direttrici ed i contenuti sostanziali del progetto.

Le modifiche devono essere in ogni caso debitamente motivate e saranno sottoposte ad una valutazione di congruità da parte dell'AdG.

Qualora dette modifiche siano autonomamente introdotte dal Beneficiario prima che lo stesso abbia ricevuto la prescritta comunicazione (a seconda dei casi) di accettazione o presa d'atto, le stesse sono da intendersi a tutti gli effetti assunte sotto la diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario stesso.

Per quanto concerne la procedura di modifica, resta stabilito quanto segue:

- a) la modifica dell'importo del contributo complessivo previsto per ciascuna Azione (ad esempio, "Azione A – Rafforzamento dei servizi") è modificabile solo su Autorizzazione dell'AdG, a prescindere dalla consistenza della modifica;
- b) internamente all'Azione, la modifica dell'importo previsto per ciascuna Tipologia di Azione (ad esempio, Tipologie di Azione A.1 e A.2), se contenuta entro il 20 % tanto della Tipologia Azione di provenienza quanto di quella di destinazione, avviene con Presa d'atto dell'AdG;
- c) oltre tale percentuale, occorre acquisire l'Autorizzazione dell'AdG.
- d) la modifica delle Azioni senza ricadute di tipo finanziario, oppure con ricadute solamente interne alla Tipologia di Azione (ad esempio: spostamento di risorse dalla voce A.1.a ad A.1.b) sono soggetto a presa d'atto dell'AdG.

Motivazioni alla base della richiesta di modifica (1/2 pagina max)

Preso atto del Decreto Direttoriale n. 44 del 15/02/2021 che proroga al 31 dicembre 2021 la conclusione delle attività del Pon Inclusione Avviso 3/2016 e delle azioni che, in considerazione del persistere dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e dei concreti ulteriori rallentamenti accumulati nella realizzazione degli interventi, e ancora delle numerose difficoltà procedurali relative all'assunzione della figura del

Mediatore interculturale, lo scrivente Ambito territoriale ha predisposto l'azzeramento delle Azioni B e C (in particolare gli interventi **B.1.a**, **B.4.e**, **C.1.a**.) per il quale si ravvisa l'impossibilità all'attuazione. Infatti lo spostamento temporale determinato dall'emergenza coronavirus e le misure anti-covid hanno reso inefficaci i suddetti interventi.

Avendo rilevato, invece, la necessità di continuare ad intervenire sul sostegno socio-educativo in favore dei nuclei familiari percettori del reddito di cittadinanza con disagio socio-educativo (bisogni complessi) che risultano in carico e su cui sono state predisposte apposite attività o che, dalle valutazioni *in itinere* effettuate dal servizio sociale professionale sono in attesa di presa in carico, si prevede la prosecuzione n. 3 Educatori professionali e di n. 1 Mediatore interculturale (interventi ai codici A.1.c.2 e A.1.c.4).

Al codice A.2.b. si prevedono somme per la dotazione strumentale informatica, in particolare per acquisto di notebook che consentano di migliorare ed efficientare il lavoro degli operatori sui Comuni del Distretto D54.

Si specifica che, in coincidenza con l'avvio dell'Avviso 1/2019 n. 7 Assistenti sociali e n. 1 Educatore professionale saranno caricati sul finanziamento dello stesso, mettendo in atto azioni di complementarietà e di continuità tra le progettazioni stesse.

Per tali motivi si chiede **autorizzazione alla rimodulazione** secondo quanto già descritto, rientrando nel punto a) della procedura di modifica.

Si allega Scheda 1) rimodulata – Progettazione degli interventi

Elenco dei documenti da allegare alla presente richiesta di modifica (invio a mezzo PEC):

- a) nuova Scheda 1, compilata in ogni sua sezione, sia nella "Progettazione Interventi" sia nella "Descrizione Azioni" con traccia delle modifiche proposte rispetto alla versione originaria/ versione contrattualmente vigente;
- b) se del caso, nuova Scheda 3 - "**Cronoprogramma**" del progetto e compilazione della **sezione D** del presente modulo;
- c) se del caso, ovvero qualora le modifiche delle azioni finanziate comportino anche variazioni al **Piano finanziario**, dovrà essere **compilata e trasmessa anche la sezione F** del presente Modulo, al quale saranno allegati i documenti a tale effetto richiesti nelle predetta sezione F.

Sulla base delle informazioni fornite nella richiesta, l'AdG, eseguite le verifiche del caso:

- qualora sia prevista la sola presa d'atto, comunicherà quest'ultima ed aggiornerà la propria banca dati;
- qualora sia richiesta l'autorizzazione, comunicherà le proprie determinazioni in merito, aggiornando, se del caso, la propria banca dati.

F. Modifiche al Piano finanziario del progetto (Scheda 2)

N.B.: l'importo totale delle risorse richieste dal beneficiario non potrà mai eccedere la cifra ammessa a finanziamento risultante dall'elenco allegato al Decreto Direttoriale di approvazione della proposta progettuale; dovranno pertanto essere rispettate le disposizioni finanziarie dell'Avviso 3/2016 e quanto riportato nella Convenzione di sovvenzione.

L'AdG potrà consentire l'introduzione di modifiche al Piano finanziario a condizione che le modifiche richieste non derogino alle condizioni ed ai principi previste o richiamati nell'Avviso n. 3/2016 e nei suoi allegati.

Le modifiche, debitamente motivate e comunicate all'AdG, saranno sottoposte ad una valutazione di congruità da parte dell'AdG medesima.

In base alla tipologia/misura della modifica proposta, l'AdG comunicherà la Presa d'atto delle modifiche richieste o invece, ove richiesta l'Autorizzazione, le proprie determinazioni in merito, secondo quanto specificato di seguito.

Motivazioni alla base della richiesta di modifica (1/2 pagina max)

In conformità della rimodulazione proposta, di cui si è specificato nei punti **D** ed **E**, si rilevano le **relative variazioni sui corrispondenti piani finanziari (2019-2020-2021)**. Da questi risultano azzerate le voci di **costo 2 e 3 dalle Azioni B e C** in considerazione del persistere dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e dei concreti ulteriori rallentamenti accumulati nella realizzazione degli interventi, per il quale si ravvisa l'impossibilità all'attuazione. Infatti lo spostamento temporale determinato dall'emergenza coronavirus e le misure anti-covid hanno reso inutili i suddetti interventi.

Mentre al fine di consentire una continuità di interventi in favore dei nuclei familiari percettori del reddito di cittadinanza con disagio socio-educativo (bisogni complessi) che risultano in carico e su cui sono state predisposte apposite attività o che, dalle valutazioni *in itinere* effettuate dal servizio sociale professionale sono in attesa di presa in carico, si prevede la prosecuzione n. 3 Educatori professionali e di n. 1 Mediatore interculturale (voce di costo 1). Per le voci di costo 1,2 e 3 si chiede presa d'atto.

Relativamente alla voce di costo 4, si prevedono somme per la dotazione strumentale informatica, con una riduzione della spesa determinata dal fatto che l'acquisto più funzionale in questa fase conclusiva della progettazione rimane quello dei notebook in quanto il **computer portatile** è pensato per poter essere trasportato. Concretamente ciò corrisponde alle seguenti tre caratteristiche: un ingombro contenuto; un peso ridotto; il fatto che, almeno durante il trasporto, tutte le principali componenti formino un blocco unico che consentono pertanto di migliorare ed efficientare il lavoro degli operatori sui Comuni del Distretto D54 ma rappresentano anche uno strumento di relazione, monitoraggio, verifica e controllo in questo momento di emergenza sanitaria.

Pertanto, in ragione di quanto indicato al punto sub 3 della procedura di modifica si chiede **autorizzazione alla suddetta rimodulazione**

Si allegano Scheda 2 – Piani finanziari 2016 – 2017 -2018 Piano finanziario 2019 -2020 – 2021 (rimodulato)

Si forniscono quindi le seguenti specificazioni:

- 1.** È possibile trasferire le risorse finanziarie assegnate ad un anno finanziario ad un altro anno finanziario;
- 2.** È possibile trasferire risorse finanziarie assegnate ad una Voce di costo (ad esempio: Voce di costo 1.8, "Personale amministrativo specializzato") di una determinata Macrovoce (restando nell'esempio precedente: "Totale 1 – Assunzione diretta di personale specializzato") ad un'altra voce di costo della medesima Macrovoce (ad esempio, alla voce di costo 1.9 "Personale amministrativo non specializzato");
- 3.** È anche possibile trasferire risorse finanziarie assegnate ad una Macrovoce verso un'altra Macrovoce del Piano finanziario (ad esempio, dalla Macrovoce "Totale 1" alla Macrovoce "Totale 2").

Anche con riferimento alle Macrovoce di costo relative all'Azione A.1 "Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA" sarà possibile modificare le relative modalità attuative, fatta salva, tuttavia, la responsabilità in capo all'Ente Beneficiario di gestire il progetto nel rispetto del principio della titolarità pubblica del servizio di presa in carico (cfr. Avviso Pubblico n° 3/2016, par. 4.3).

È sempre necessario dare tempestiva comunicazione di tali variazioni all'AdG, ma la procedura sarà diversa a seconda dei diversi casi di seguito contemplati.

Nel caso sopra indicato **sub 1** (trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macrovoce e Voci di costo), qualora lo spostamento riguardi il trasferimento di risorse ad anni successivi si procederà sempre con lo strumento della **Presa d'atto**, salva sempre naturalmente la possibilità per l'AdG di formulare i rilievi che risultassero necessari a seguito delle verifiche condotte, altrimenti risulta necessaria l'autorizzazione.

Nel caso sopra indicato **sub 2** (trasferimento di risorse da una Voce di costo ad un'altra Voce della medesima Macrovoce), si procederà ugualmente con **Presa d'atto** qualora il valore delle risorse trasferite sia inferiore o uguale al **20 %** del valore complessivo della Voce di costo di provenienza.

Nel caso sopra indicato **sub 3** (trasferimento di risorse da una Macrovoce di costo ad un'altra Macrovoce), si procederà ancora con **Presa d'atto** qualora l'importo delle risorse trasferite sia inferiore o uguale al **20 %** del valore complessivo della Macrovoce di provenienza.

Occorrerà invece acquisire, per la validità delle modifiche, l'**Autorizzazione** dell'AdG qualora l'importo oggetto della richiesta di trasferimento di risorse all'interno del Piano finanziario approvato sia:

- nel caso di cui **sub 2, superiore al 20 %** del valore complessivo della Voce di costo di provenienza;
- nel caso di cui **sub 3, superiore al 20 %** del valore complessivo della Macrovoce di costo di provenienza.

Qualora le modifiche del Piano finanziario (Scheda 2) siano conseguenza delle modifiche alle Azioni (Scheda 1), di cui alla precedente Sezione E, si applicherà il dispositivo dell'**Autorizzazione** tutte le volte che quest'ultima sia richiesta o in ragione delle variazioni apportate alle Azioni oppure in ragione delle variazioni apportate alle Macrovoce/Voci di costo del Piano finanziario.

Negli altri casi si procederà con **Presa d'atto**.

Le modifiche come sopra individuate, qualora introdotte in via autonoma dall'Ente Beneficiario, vale a dire senza preventiva Autorizzazione o presa d'atto dell'AdG, si intendono assunte sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'Ente Beneficiario medesimo e quindi, sino ad eventuale accettazione dell'AdG, non comportano variazione alcuna al Piano finanziario approvato.

Fermo quanto sopra e fatta salva la ricorrenza di speciali circostanze giustificative, da esaminarsi caso per caso, le modifiche su indicate potranno comunque spiegare effetto solamente in relazione ad attività poste in essere successivamente alla data di invio all'AdG del presente modulo.

Resta comunque salva la validità di richieste di modifica trasmesse antecedentemente alla definizione e trasmissione dello stesso modulo, da parte dell'AdG, agli Ambiti Territoriali e già dalla medesima AdG positivamente riscontrate.

Restano inoltre salve le eventuali variazioni apportate in conformità a quanto stabilito nella nota trasmessa dall'AdG n. 7918 del 09/10/2017 (punto 2, ("Specifiche in merito alla rendicontazione delle spese di personale in forza alla PA")), relativa alla rendicontazione, in via di

urgenza, della prima fase di attuazione del progetto, con esclusivo riferimento agli Ambiti Territoriali destinatari della nota detta.

Elenco dei documenti da allegare alla richiesta di modifica (invio via PEC):

- a) nuova Scheda 2 – “Piano Finanziario” per ciascuna delle Annualità interessate dalle modifiche con traccia delle modifiche proposte rispetto alla versione originaria/versione contrattualmente vigente;
- b) laddove si renda necessaria anche una modifica della Scheda 3 – “Cronoprogramma” del progetto, dovrà essere compilata e trasmessa anche la **sezione D** del presente modulo, così come dovranno essere inoltrati gli allegati ivi previsti;
- c) *qualora alle variazioni del Piano finanziario siano associate anche modifiche delle Azioni finanziate (Scheda 1- “Progettazione Interventi”), dovrà essere compilata e trasmessa anche la **sezione E** del presente Modulo, così come dovranno essere inoltrati gli allegati ivi previsti.*

Sulla base delle informazioni fornite nella presente richiesta, l'AdG, condotte le verifiche ed eventualmente le valutazioni del caso, comunicherà dunque all'Ente Beneficiario la Presa d'atto della modifica apportate o altrimenti, quando sia richiesta l'Autorizzazione, le proprie determinazioni in merito alla richiesta inoltrata, aggiornando, laddove necessario, la propria banca dati.

Modulo di risposta alla richiesta di modifica alla Convenzione

Questa pagina verrà reinviata al Beneficiario con la comunicazione dell'esito della procedura di modifica

Si prega di compilare in modo chiaro i riquadri sottostanti con le informazioni richieste.

Sezione a cura dell'Ambito Territoriale

N° Convenzione di sovvenzione: AV3-2016-SIC_61

Si ricorda di riportare questo codice identificativo in ogni scambio di corrispondenza con l'Autorità di Gestione.

Denominazione organismo Beneficiario (Ente capofila)	COMUNE DI CASTELVETRANO
Nome Rappresentante legale	DOCT. ENZO ALFANO
Via e numero civico	P.ZZA UMBERTO I n. 5
C.A.P. – Comune – Provincia	91022 – CASTELVETRANO -TP
Indirizzo PEC	sindaco@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Data di invio della richiesta	Giugno 2021
-------------------------------	--------------------

Documenti inviati in formato elettronico:

Modulo di richiesta di modifiche alla Convenzione	
Allegati:	
Nuovo Cronoprogramma del progetto	X
Scheda 1 - "Progettazione Interventi"	X
Scheda 2 - "Piano Finanziario" - Anno 2016	X
Scheda 2 - "Piano Finanziario" - Anno 2017	X
Scheda 2 - "Piano Finanziario" - Anno 2018	X
Scheda 2 - "Piano Finanziario" - Anno 2019-2020-2021	X



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

SEZIONE RISERVATA ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE

Esito della Verifica:

- Si prende atto della modifica richiesta
- Si autorizza la modifica richiesta
- Non si autorizza la modifica richiesta (si veda il campo Note a seguire)
- Si sospende la verifica per ulteriori e necessari approfondimenti (si veda il campo Note a seguire)

Note:

Autorità di Gestione

PON Inclusionione – FSE 2014-2020